

STATUTO

Rev. 02.2023

Approvato da Assemblea del 20 giugno 2023

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| TITOLO 1 COSTITUZIONE, SEDE, SCOPI..... | 3 |
| Art. 1 Costituzione, denominazione..... | 3 |
| Art. 2 Sede..... | 3 |
| Art. 3 Ambiti di rappresentanza..... | 3 |
| Art. 4 Scopi..... | 3 |
| TITOLO 2 SOCI | 4 |
| Art. 5 Requisiti | 4 |
| Art. 6 Ammissione | 4 |
| Art. 7 Obblighi, durata | 5 |
| Art. 8 Contributi | 5 |
| Art. 9 Sanzioni..... | 5 |
| Art. 10 Cessazione della condizione di socio | 6 |
| TITOLO 3 ORGANIZZAZIONE DI ASSIAD..... | 6 |
| Art. 11 Organi | 6 |
| Art. 12 Assemblea..... | 6 |
| Art. 13 Consultazione dell'Assemblea | 6 |
| Art. 14 Adunanza Assembleare | 7 |
| Art. 15 Assemblea in via Telematica | 7 |
| Art. 16 Attribuzioni dell'Assemblea..... | 7 |
| Art. 17 Consiglio Generale | 8 |
| Art. 18 Riunioni del Consiglio Generale..... | 8 |
| Art. 19 Attribuzioni del Consiglio Generale | 8 |
| Art. 20 Presidente..... | 9 |
| Art. 21 Vicepresidenti e Comitato di Presidenza | 9 |
| Art. 22 Segretario..... | 9 |
| Art. 23 Responsabile Trust Compliance..... | 10 |
| TITOLO 4 FONDO COMUNE E BILANCIO CONSUNTIVO | 10 |
| Art. 24 Fondo comune | 10 |
| Art. 25 Esercizio Sociale - Bilancio consuntivo..... | 10 |
| TITOLO 5 ATTIVITA' STRAORDINARIA | 10 |
| Art. 26 Modifiche statutarie | 10 |
| Art. 27 Scioglimento | 10 |

TITOLO 1 COSTITUZIONE, SEDE, SCOPI

Art. 1 Costituzione, denominazione

È costituita l'**Associazione Italiana Produttori di Additivi e Prodotti per Cemento e Calcestruzzo**, la cui denominazione abbreviata è ASSIAD.

ASSIAD aderisce a FEDERBETON, Federazione di Settore associata effettiva di Confindustria, e quindi attraverso la Federazione partecipa, insieme a Confindustria e a tutti gli altri Associati della stessa, al processo di sviluppo della Società italiana, contribuendo all'affermazione di un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato, sostenibile, capace di promuovere la crescita economica, sociale civile e culturale del Paese.

In conseguenza di ciò ASSIAD acquisisce i diritti e gli obblighi conseguenti, per sé e per i propri soci di seguito indicati anche come Imprese Associate.

ASSIAD può aderire ad Associazioni nazionali, comunitarie, estere ed internazionali.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 Sede

L'Assemblea dei Soci stabilisce la sede legale dell'Associazione.

L'Associazione può avere sede legale presso la Federazione di Filiera a cui è iscritta, oppure presso le sedi dei Consulenti Notarili o Amministrativi che ne curano la gestione, oppure presso uno dei Soci, oppure in una sede indipendente.

Art. 3 Ambiti di rappresentanza

Nel rispetto della ripartizione dei ruoli e delle prestazioni all'interno del sistema confederale, ASSIAD è una libera associazione delle imprese che operano nei seguenti comparti:

- Additivi per Cemento, Calcestruzzo e per Malte
- Prodotti per Cemento, Calcestruzzo e per Malte

Per "Additivi per Cemento, Calcestruzzo e per Malte" si intendono i prodotti chimici aggiunti al cemento, o al calcestruzzo, o alla malta, al fine di migliorarne le proprietà e le prestazioni, secondo la definizione delle Norme Tecniche CEN ed UNI-EN in vigore.

Per "Prodotti per Cemento, Calcestruzzo e per Malte", si intendono i materiali aggiunti alla massa del cemento, o del calcestruzzo o della malta, non classificabili come additivi, quali a titolo di esempio "agenti espansivi, silice fume, fibre, coadiuvanti, ecc.", o applicati sulla superficie del calcestruzzo o della malta fresca, o delle componenti legate al getto, quali a titolo di esempio "stagionanti, ritardanti superficiali, disarmanti, ecc."

Sono esclusi da queste definizioni e quindi dall'oggetto dell'Associazione i prodotti applicati alla superficie del calcestruzzo indurito finalizzati alla protezione ed impermeabilizzazione quali ad esempio "siliconi, resine epossidiche e poliuretatiche, ecc."

Art. 4 Scopi

ASSIAD non ha natura commerciale e non persegue scopo di lucro.

ASSIAD è autonoma, apartitica e indipendente da ogni condizionamento esterno. Orienta ed ispira i propri comportamenti organizzativi e le proprie modalità di funzionamento al Codice etico e dei valori associativi di Confindustria che costituisce parte integrante del presente statuto.

L'Associazione ha per scopo:

- di rappresentare e tutelare gli interessi del settore in generale, a livello:
 - istituzionale, presso gli organi di governo e ministeriali;
 - normativo, presso organismi nazionali pubblici e privati;
 - industriale e culturale, presso le federazioni e associazioni industriali e culturali di settore.
- di promuovere e favorire il progresso del settore negli ambiti rappresentati da ASSIAD attraverso:
 - la divulgazione del ruolo del settore sui temi della sostenibilità, della qualità delle costruzioni, della sicurezza sul lavoro e di quanto possa avere impatto sulla società civile;

- la divulgazione della normativa, delle buone pratiche, dell'innovazione di settore, facendosi promotrice di convegni, tavole rotonde, conferenze stampa, ecc., nonché favorendo ed organizzando la partecipazione da parte delle aziende associate a fiere ed esposizioni anche in forma istituzionale;
- di svolgere le seguenti funzioni:
 - di riunire, per la trattazione di questioni di comune interesse, le aziende interessate o gruppi delle medesime;
 - di studiare e risolvere nell'interesse delle aziende associate, problemi di carattere tecnico, legislativo e normativo;
 - di favorire e sviluppare la formazione tecnica e professionale sia mediante la pubblicazione di manuali, dispense o corsi didattici, sia promuovendo forme di collaborazione a favore di Istituti Universitari, Tecnici e di Scuole Professionali;
 - di procedere alla raccolta, all'elaborazione ed all'eventuale diffusione di dati statistico e di altri elementi di informazione comunque utili al conseguimento delle sue finalità;
 - di adempiere infine a qualsiasi altro incarico che, nell'interesse del settore, le venisse affidato dai propri organi.

TITOLO 2 SOCI

Art. 5 Requisiti

Possono aderire ad ASSIAD, in qualità di Socio Ordinario, tutte le imprese esercenti in Italia che operano nei settori rappresentati (Art. 3).

Le Imprese Associate, come sopra identificate, vengono iscritte nel Registro delle imprese, tenuto da ASSIAD, il quale certifica ufficialmente e ad ogni effetto organizzativo, l'appartenenza all'Associazione.

L'elenco delle aziende iscritte è comunicato a FEDERBETON per l'inserimento nell'apposito registro di Federazione.

Possono aderire ad ASSIAD, in qualità di **Socio Aggregato**:

- Figure del mondo accademico, Professionisti o Società di Professionisti, purché non siano Titolari e/o Dipendenti di Aziende che operano nei settori rappresentati (Art. 3).
- Società o Enti esercenti attività affini a quelle rappresentate da ASSIAD ma che non rientrano, come ambito di appartenenza, ai settori rappresentati (Art. 3).

I Soci Aggregati non possono avere rappresentanti in Consiglio Generale, non hanno diritto di voto in Assemblea se non per i casi specificatamente indicati dallo Statuto. Possono però partecipare attivamente alle Commissioni e Gruppi di lavoro.

L'Associazione può sottoscrivere accordi di mutuo riconoscimento e iscrizione con altre Associazioni con cui condivide finalità di sviluppo industriale. In questo caso le associazioni iscritte rientrano come qualifica tra i soci Aggregati.

A giudizio insindacabile dell'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio Generale, possono essere nominati **Soci onorari** per benemeritenze acquisite nei confronti della categoria. I **Soci onorari** non hanno diritto di voto e non possono far parte degli organi direttivi dell'Associazione.

Art. 6 Ammissione

L'ammissione a Socio di ASSIAD avviene a seguito di regolare domanda sottoscritta dal Titolare o Legale rappresentante della Società contenente la dichiarazione di accettazione delle norme e degli obblighi derivanti dal presente Statuto e del PROGRAMMA di ANTITRUST COMPLIANCE ASSIAD.

Per quanto riguarda i soci ordinari la domanda deve essere corredata dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio con dicitura contenente l'indicazione delle persone che hanno la legale rappresentanza. La domanda deve essere completa di quanto richiesto dall'apposito modulo di adesione.

Le Imprese Associate devono comunicare l'aggiornamento relativo ai dati di cui sopra. Le Imprese Associate devono altresì comunicare, nei tempi e nei modi richiesti, i dati necessari all'aggiornamento del Registro delle Imprese, di cui all'art. 5.

L'iscrizione dell'impresa all'Associazione viene deliberata dal Consiglio Generale dopo aver verificato che la candidatura è conforme ai dettati del presente statuto.

L'iscrizione decorre dal momento dell'accettazione della domanda da parte del Consiglio Generale e del conseguente versamento della quota associativa relativa al primo anno e della quota di iscrizione.

Art. 7 Obblighi, durata

L'adesione ad ASSIAD comporta l'obbligo di osservare il presente Statuto, del PROGRAMMA di ANTITRUST COMPLIANCE ASSIAD, delle decisioni prese dall'Assemblea dei Soci.

L'attività dell'Impresa Associata non deve essere lesiva dell'immagine delle categorie tutelate e rappresentate da ASSIAD, né di alcuno dei suoi partecipanti.

Ciascun socio, infine, ha diritto ad avere attestata la propria partecipazione ad ASSIAD ed al sistema federativo nonché di utilizzare il logo Associativo nei limiti regolati dal Consiglio Generale.

La partecipazione alla vita associativa è a tempo indeterminato, salvo i casi di dimissioni volontarie, morosità o radiazione. È esclusa ogni partecipazione alla vita associativa a tempo determinato. L'adesione iniziale ha la durata minima di due anni ed, in seguito si intende tacitamente rinnovata per il successivo anno in assenza di disdetta, che dovrà essere comunicata con lettera raccomandata/posta certificata almeno 6 mesi prima della scadenza. Nel caso di disdetta senza il rispetto dei termini di preavviso, sarà comunque dovuto il versamento del contributo relativo all'anno relativo.

Resta salva la facoltà di recesso ai sensi dell'articolo 26.

Art. 8 Contributi

I Soci sono tenuti a corrispondere, in relazione alla loro appartenenza all'Associazione:

- a) una quota sociale ordinaria annua;
- b) un contributo annuo variabile, commisurato alle esigenze istituzionali.

Gli oneri contributivi sono determinati, per ciascun anno, dal Consiglio Generale, con ratifica dell'Assemblea Soci.

Il versamento dei contributi va effettuato secondo le regole determinate – di anno in anno - dal Consiglio Generale.

Il Consiglio Generale potrà deliberare la possibilità per i soci di sostenere progetti speciali con contributi straordinari.

Nel caso del mancato versamento dei contributi associativi il Consiglio Generale potrà deliberare prima l'addebito - dal primo giorno di ritardo - degli interessi di mora ex D. Lgs 231/05 e quindi, in permanenza dello stato di insolvenza, di irrogare le sanzioni di cui all'art. 9 del presente Statuto.

Le quote versate all'Associazione non sono rivalutabili né trasmissibili.

Art. 9 Sanzioni

Le Imprese Associate che si rendono inadempienti agli obblighi del presente Statuto, o del Codice di Condotta, sono passibili delle seguenti sanzioni:

- a) ammonizione formale dell'impresa con comunicazione di adeguarsi agli obblighi statuari ed eventuale versamento di un contributo straordinario che copra i costi collegati all'ammonizione (per esempio ripetizione di una indagine per mancata consegna dei dati statistici);
- b) sospensione dell'impresa da ASSIAD. La sospensione obbliga l'impresa a corrispondere anche per la durata sanzionata i contributi dovuti;
- c) per aver grave inadempimento agli obblighi derivanti dall'articolo 7 del presente Statuto si potrà procedere direttamente all'espulsione del Socio.

In caso di espulsione, avviene in modo automatico:

- d) la decadenza dei rappresentanti delle Imprese Associate che ricoprono cariche direttive;
- e) decadenza dei rappresentanti delle Imprese Associate che ricoprono cariche in Associazioni, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private - comprese le Istituzioni specializzate - Consorzi, Società, Enti, Organizzazioni nazionali, comunitarie e internazionali, designati da ASSIAD.

Le sanzioni vengono deliberate dal Consiglio Generale con voto a maggioranza semplice.

Art. 10 Cessazione della condizione di socio

La qualità di socio si perde:

- a. per disdetta da parte del socio;
- b. per cessazione dell'attività dell'Impresa Associata;
- c. per recesso esercitato in base all'art. 26;
- d. per espulsione in base all'art. 9.

La cessazione volontaria o coattiva della qualità di socio comporta la decadenza di ogni diritto o pretesa sul fondo comune dell'Associazione.

TITOLO 3 ORGANIZZAZIONE DI ASSIAD

Art. 11 Organi

Sono organi ASSIAD

- a) L'Assemblea;
- b) il Consiglio Generale;
- c) il Presidente;
- d) i Vicepresidenti;
- e) il Comitato di Presidenza;
- f) il Segretario
- g) il Responsabile Trust Compliance.

Le cariche associative sono gratuite salvo:

- il Segretario,
- il Responsabile Trust Compliance,
- diversa e specifica disposizione nel presente statuto,
- eventuali rimborsi spese per missioni speciali.

La cessazione di appartenenza di un'Azienda all'Associazione e la cessazione dei rapporti tra il Delegato designato e l'Azienda associata comporta la decadenza dalle cariche sociali dei rappresentanti eletti.

Art. 12 Assemblea

L'Assemblea è costituita dai rappresentanti dei Soci Ordinari. Non sono ammessi a votare in Assemblea i Soci che non siano in regola con i versamenti dei contributi.

Ogni Socio Ordinario dispone di un numero di voti pari a 1.

È ammessa la Consultazione Assembleare dei Soci per via telematica, purché lo strumento scelto assicuri l'effettiva consegna della documentazione nei tempi previsti, e la possibilità per ogni socio di poter esprimere il proprio voto in modo certo e non modificabile.

Nei casi di adunanza Assembleare, i Soci Ordinari possono delegare, per iscritto, un'altra associata a rappresentarle in Assemblea; il Socio Ordinario partecipante all'Assemblea non può essere portatrice di più di una delega.

Art. 13 Consultazione dell'Assemblea

L'Assemblea viene consultata:

- a) in via ordinaria, almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio di ogni anno;
- b) in via straordinaria ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente o sia richiesto da almeno la metà dei voti spettanti a tutti i soci.

La richiesta dovrà essere diretta per iscritto al Presidente e dovrà indicare gli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Quando la richiesta risulti rispondente ai requisiti così previsti, la convocazione dovrà seguire entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

Art. 14 Adunanza Assembleare

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è convocata dal Presidente, o da chi ne fa le funzioni.

La convocazione può essere effettuata con qualsiasi strumento – cartaceo o digitale – che assicuri l'effettiva consegna della documentazione nei tempi previsti, e comunque almeno quindici giorni prima della data prevista. In caso di urgenza l'Assemblea può essere convocata con un preavviso di cinque giorni e con l'osservanza delle altre modalità di cui al presente articolo. Nell'avviso dovranno essere annunciati gli argomenti posti all'ordine del giorno e indicato luogo, giorno ed ora della prima convocazione e dell'eventuale seconda convocazione.

L'Assemblea in prima convocazione è validamente costituita quando siano presenti almeno quattro quinti dei voti spettanti a tutti i soci. In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei voti rappresentati. La seconda convocazione può essere fissata anche per lo stesso giorno della prima, a distanza non minore di un ora.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente; in caso di assenza o di impedimento, da chi ne fa le funzioni. Le deliberazioni dell'Assemblea vengono constatate mediante verbale sottoscritto da chi presiede e dal Segretario ASSIAD, o in sua assenza, da chi è delegato a questo compito.

I verbali di Assemblea sono resi disponibili ai Soci presso la Sede Sociale.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti presenti.

I sistemi di votazione sono stabiliti da chi presiede l'Assemblea; per quanto attiene la nomina e le deliberazioni relative a persone, si adotta lo scrutinio segreto, salvo diversa indicazione da parte dell'unanimità dei presenti.

Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità del presente Statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti, salvo quanto previsto all'art. 26.

Per le deliberazioni relative alle modifiche del presente Statuto ed allo scioglimento dell'Associazione, si applicano gli artt. 26 e 27.

Art. 15 Assemblea in via Telematica

La Consultazione Assemblea per via telematica:

- è deliberata dal Presidente;
- dovrà prevedere un tempo di risposta massimo da parte delle aziende associate di 15 gg, a partire dalla data di comunicazione.

Art. 16 Attribuzioni dell'Assemblea

Spetta all'Assemblea:

- a) deliberare sulle questioni di politica economica e industriale che interessano il settore;
- b) promuovere quanto sia necessario o utile per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione;
- c) deliberare in merito agli atti della gestione straordinaria;
- d) deliberare e dare mandato di costituire o partecipare ad Associazioni, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private - comprese le Istituzioni specializzate - Consorzi, Società, Enti, Organizzazioni nazionali, comunitarie e internazionali;
- e) eleggere il Presidente;
- f) ratifica la misura della quota di iscrizione per nuovi soci, della quota sociale ordinaria e degli eventuali contributi annui variabili;
- g) approvare il bilancio consuntivo;
- h) approvare i documenti Statutari;

- i) deliberare lo scioglimento di ASSIAD e nominare i liquidatori;
- j) deliberare su ogni altro argomento ad essa sottoposto dal Consiglio generale o dal Presidente.

Art. 17 Consiglio Generale

Il Consiglio Generale è composto dal Presidente, dal past President e da un rappresentante di ciascun socio.

La nomina del Consigliere da parte dell'azienda rappresentata deve avvenire su carta intestata aziendale e possono essere eletti come Consiglieri figure che hanno un ruolo direzionale negli ambiti rappresentati da ASSIAD.

Art. 18 Riunioni del Consiglio Generale

Il Consiglio Generale si riunisce su indicazione del Presidente o ne facciano richiesta almeno uno dei suoi componenti con diritto di voto. Le richieste da parte dei consiglieri devono pervenire a segreteria su carta intestata del socio indicando le motivazioni, che saranno riportate nella convocazione.

Il Consiglio Generale è convocato dal Presidente; in caso di assenza o impedimento, da chi ne fa la funzione come Vicario, con comunicazione inviata almeno sette giorni prima della data dell'adunanza. In caso di urgenza può essere convocato almeno tre giorni prima dell'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno, dell'ora della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Il Consiglio Generale è validamente costituito quando è presente almeno la metà dei componenti in carica con diritto di voto. Le delibere sono prese a maggioranza dei voti dei presenti, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Ogni consigliere ha diritto ad un voto. I sistemi di votazione sono stabiliti da chi presiede.

Per quanto attiene le nomine e/o le deliberazioni relative a persone si adotta lo scrutinio segreto, previa nomina di due scrutatori. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente; in caso di assenza o impedimento, dal Vicario.

Le deliberazioni del Consiglio Generale vengono constatate mediante verbale sottoscritto da chi presiede e dal Segretario.

Alle riunioni del Consiglio Generale è invitato di diritto con esclusione di voto il Segretario. Possono partecipare alle riunioni del Consiglio Generale figure invitate dal Presidente, senza diritto di voto.

E' ammessa la consultazione telematica del Consiglio Generale, ad esclusione dei casi in cui si vogliano assumere decisioni in merito:

- a) all'approvazione del bilancio;
- b) alla modifica dello statuto;
- c) in cui sia previsto il voto segreto.

Il Consiglio Generale può demandare ad uno o più membri del Consiglio Generale stesso lo svolgimento di determinati incarichi o delegare a persona o a Gruppi di lavoro la soluzione di determinati problemi.

Art. 19 Attribuzioni del Consiglio Generale

Il Consiglio Generale, quale espressione del corpo sociale, ha il compito di attuare le direttive generali stabilite dall'Assemblea e di promuovere, nell'ambito di tali direttive, ogni iniziativa diretta al conseguimento degli scopi sociali.

Spetta al Consiglio Generale:

- a) sovrintendere all'attività dell'Associazione, nell'ambito delle direttive dell'Assemblea;
- b) deliberare sulle questioni che gli vengano demandate dalla Assemblea;
- c) deliberare sulle domande di adesione;
- d) deliberare sulle sanzioni;
- e) approvare il progetto di bilancio consuntivo e predisporre la relazione sull'esercizio, ai fini delle successive deliberazioni dell'Assemblea;
- f) approvare il budget dell'Associazione e proporre all'Assemblea la misura dei contributi a carico delle Imprese Associate;
- g) proporre all'Assemblea il Presidente dell'Associazione;

- h) nominare e sciogliere Commissioni, Gruppi di lavoro e Comitati Tecnici per determinati scopi e lavori di carattere non occasionale;
- i) di assumere tutti i provvedimenti necessari per l'amministrazione, l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresa la nomina di un Segretario e la determinazione del relativo compenso e l'attribuzione delle relative deleghe, anche di gestione straordinaria;
- j) deliberare sull'adesione dell'Associazione ad Organizzazioni nazionali o internazionali e sulla designazione dei delegati dell'Associazione;
- k) esercitare ogni altro compito ad essa attribuito dal presente Statuto e in genere promuovere e attuare quant'altro sia ritenuto utile per il conseguimento degli scopi dell'Associazione.

Art. 20 Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio Generale e dura in carica quattro anni consecutivi.

Il Presidente ha, a tutti gli effetti, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, con facoltà di agire e resistere in giudizio, nominando avvocati e procuratori alle liti.

Il Presidente adempie a tutte le altre funzioni previste dal presente Statuto.

Il Presidente può delegare al Segretario o a componenti del Consiglio Generale, congiuntamente o singolarmente, alcune delle sue attribuzioni, conferendo delega per il compimento di singoli atti o categorie di atti nell'ambito della normale attività operativa, ivi compresi i contratti di Home banking che ritenesse opportuno stipulare con qualsiasi istituto bancario.

Il Presidente nei rapporti con gli istituti bancari ha poteri di ordinaria amministrazione.

Il Presidente rappresenta l'Associazione nelle Assemblee delle Associazioni, Fondazioni, Istituzioni pubbliche e private – comprese le Istituzioni specializzate - Consorzi, Società, Enti, Organizzazioni nazionali, comunitarie e internazionali nelle quali l'Associazione partecipa, con facoltà di farsi rappresentare.

In caso di assenza o di impedimento, il Presidente è sostituito dal Vicario.

In caso di cessazione anticipata del mandato, per dimissioni o per impedimento, entro i trenta giorni successivi dovrà convocato il Consiglio Generale.

Il Presidente subentrante a quello dimissionario o cessato porta a termine il quadriennio in corso.

Art. 21 Vicepresidenti e Comitato di Presidenza

I due Vicepresidenti sono eletti dall'Assemblea ordinaria di ogni quadriennio dispari, su proposta del Consiglio Generale e durano in carica quattro anni consecutivi.

Il Vicepresidente più anziano (in termini di età) svolge il ruolo di Vicario in assenza temporanea o prolungata del Presidente.

In caso di cessazione anticipata del mandato, per dimissioni o per impedimento, entro i trenta giorni successivi dovrà convocato il Consiglio Generale per l'individuazione del nuovo Vicepresidente.

Il Presidente, i due Vicepresidenti e il pastPresident sono delegati dal Consiglio Generale alla gestione ordinaria dell'Associazione, in particolare per quanto concerne le attività di comunicazione, di partecipazione a iniziative ed eventi, di relazione con altre associazioni, consulenti, o soggetti esterni.

In caso di urgenza, il Comitato di Presidenza può esercitare i poteri del Consiglio Generale, al quale deve però riferire nella sua prima riunione.

Art. 22 Segretario

Il Segretario può essere scelto all'esterno dell'Associazione.

Dipende direttamente dal Presidente e provvede, secondo le deleghe ricevute, a quanto necessario per l'amministrazione, l'organizzazione gestionale ed il funzionamento dell'Associazione, compreso la gestione ordinaria e straordinaria dei conti correnti bancari, la gestione dei pagamenti e degli incassi, e della cassa dell'Associazione.

Il Segretario, inoltre, ha il compito di mantenere i necessari contatti fra gli Associati, al fine di assicurare un valido regime di funzionalità operativa. Egli partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea, alle riunioni del Consiglio Generale ed a quelle delle Commissioni o Gruppi di lavoro dell'Associazione, assumendone la Segreteria.

Al Segretario spetta un compenso proporzionato alle mansioni svolte. L'ammontare del compenso viene determinato dal Consiglio Generale.

Art. 23 Responsabile Trust Compliance

Per assicurare il rispetto delle norme relative all'Anti Trust l'Associazione nomina un Responsabile Trust Compliance.

Il Responsabile Trust Compliance:

- viene nominato e revocato dal Consiglio Generale.
- ha un ruolo chiave nello stimolare comportamenti innovativi e pro-competitivi e contribuire a rafforzare una "cultura antitrust" e di legalità all'interno della struttura ASSIAD e dell'intero settore.
- presidia in modo diretto o tramite nomine di delegati lo svolgimento delle riunioni, l'analisi delle decisioni prese, lo svolgimento delle iniziative allo scopo di assicurare il rispetto della normativa anti-Trust esistente.

Il compenso spettante al Responsabile Trust Compliance viene determinato dal Consiglio Generale e può essere costituito da una parte variabile in funzione di specifici obiettivi.

TITOLO 4 FONDO COMUNE E BILANCIO CONSUNTIVO

Art. 24 Fondo comune

Il fondo comune dell'Associazione è costituito:

- a) dai contributi;
- b) dalle eventuali eccedenze attive delle gestioni annuali;
- c) dagli investimenti mobiliari e immobiliari;
- d) dagli interessi attivi e dalle altre rendite patrimoniali;
- e) dalle somme e beni da chiunque e a qualsiasi titolo devoluti all'Associazione.

Con il fondo comune si provvede alle spese per il funzionamento di ASSIAD e a tutte le occorrenze ed impegni in genere per lo svolgimento delle diverse attività dell'Associazione.

Il fondo comune rimane indivisibile per tutta la durata dell'Associazione e pertanto le Imprese Associate, che per qualsiasi motivo cessino di farne parte prima del suo scioglimento, non possono avanzare alcuna pretesa di ripartizione ed assegnazione di quota a valere sul fondo medesimo. Non possono essere distribuiti ai soci, neanche in modo indiretto, eventuali utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale.

Art. 25 Esercizio Sociale - Bilancio consuntivo

L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Il Bilancio è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria.

TITOLO 5 ATTIVITA' STRAORDINARIA

Art. 26 Modifiche statutarie

Le modifiche dello Statuto sono deliberate dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno il 50% più uno del totale dei voti dei soci.

Ai soci che in sede di votazione abbiano dissentito dalle modifiche adottate è consentito il diritto di recesso, da notificare per lettera raccomandata A.R. entro trenta giorni dall'avvenuta comunicazione delle modifiche stesse.

Per quanto riguarda il pagamento dei contributi, il recesso ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Art. 27 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con il voto favorevole di almeno i tre quarti del totale dei voti dei soci.

La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, ne determina i poteri ed i compensi e stabilisce altresì la destinazione delle eventuali attività patrimoniali residue che possono essere devolute solo ad altre organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla legge.

Le eventuali attività residue possono essere devolute solo ad altre Organizzazioni con finalità analoghe, o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo previsto dalla Legge.